

RESPONSABILITÀ SOCIALE ■ Montezemolo e Maroni presentano i 30 casi di eccellenza nella «social responsibility»

L'etica rafforza la competitività

Il presidente di Confindustria: senza un rapporto chiaro con azionisti, dipendenti e fornitori l'azienda non cresce

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO ■ Etica e affari costituiscono un binomio strategico per lo sviluppo dell'impresa. Ne sono convinti il ministro del Welfare, Roberto Maroni, e il presidente di Confindustria e della Ferrari, Luca di Montezemolo, che ieri a Maranello (Modena) hanno presentato, in occasione del convegno "Csr in pole position", il primo Rapporto sulle buone pratiche attuate dalle aziende nel nostro Paese. Il testo contiene i 30 casi delle imprese italiane che più si sono distinte nella responsabilità sociale, tra cui la casa del "cavallino rampante".

La Corporate social responsibility (Csr) è «un tema fondamentale per il futuro delle imprese italiane e significa competitività» ha affermato Montezemolo, che ha aggiunto: «L'azienda non potrebbe crescere senza un rapporto chiaro e trasparente con tutti gli stakeholders», cioè «con gli azionisti, i risparmiatori, i fornitori, i dipendenti e le loro famiglie, il sindacato, il territorio». Tuttavia, in un Paese che ha il 40% di sommerso, quindi di non trasparenza e illegalità, «anche la politica deve mettere al centro la responsabilità sociale, perché la Csr diventi concetto di un Paese con più legalità, più etica, più trasparenza».

Il primo Rapporto è stato elaborato dal ministero del Welfare, nell'ambito del progetto per la dif-

I trenta casi italiani di eccellenza nella responsabilità sociale

Amiat S.p.a.

Ascon S.p.a.

Biscottificio Scapigliati S.n.c.

Boxmarche S.p.a.

Calia Italia S.p.a.

Camassa S.p.a.

Clan des Team Chall. S.p.a.

Conser S.c.c.p.a.

Coop Consumatori Nordest

Eventi Telematici S.r.l.

Ferrari S.p.a.

Focchi S.p.a.

Foppa Pedretti S.p.a.

Fugar Produzione S.p.a.

Giacinto Callipo S.p.a.



Da sinistra Roberto Maroni e Luca Cordero di Montezemolo (Ansa)

fusione della Csr. «La responsabilità sociale è un'opportunità e non un costo. Molte sono le imprese che investono in questa direzione, creando un valore superiore a quello che avrebbero ottenuto senza tale impegno», ha commentato Maroni aggiungendo: «Questa è la strada giusta». Incamminarsi in tale direzione però deve essere «una scelta volontaria» dell'azienda, fat-

ta per libero convincimento. Dunque non ci saranno leggi o decreti che obblighino alla Csr, ma prenderà il via una campagna nazionale di comunicazione per far sapere che «la responsabilità sociale conviene».

Tra gli strumenti, oltre alla diffusione degli esempi da imitare, vi sarà anche uno spot, anticipato a Maranello, che verrà trasmesso in

autunno su tutte le reti nazionali. La Csr, poi, è al primo posto tra i punti di lavoro della Commissione cultura di Confindustria, il cui nuovo presidente, Maurizio Costa, ha annunciato l'avvio di un censimento degli interventi di responsabilità sociale delle imprese, accompagnato da una campagna di informazione, sensibilizzazione, formazione sulla Csr. L'obiettivo è quello

Granarolo S.p.a.

Gruppo Loccioni Imp. Integr.

Gruppo Mercurio S.r.l.

Mollificio F.lli Ballotta S.r.l.

Palm S.p.a.

Pasell S.r.l.

Sabelli S.p.a.

San Matteo S.p.a.

Siapi S.r.l.

Sirci S.p.a.

So.M.I.Group S.p.a.

Solas S.a.s.

Spring Color S.r.l.

T&D-Technology & Dev. S.p.a.

Technogym S.p.a.

tiva che potremmo considerare di responsabilità sociale.

Alla Ferrari di Maranello il presidente Montezemolo ha ricordato che la più grande soddisfazione avuta, insieme alla vittoria in sei anni consecutivi nel campionato di Formula 1, è stato il riconoscimento, più volte, della Ferrari come «miglior posto in cui lavorare in Europa». È un successo non casuale perché «per fare prodotti eccezionali occorrono uomini eccezionali e con la responsabilità sociale ci confrontiamo ogni giorno e ne facciamo l'obiettivo numero uno». Questo significa «formazione, qualità dell'ambiente di lavoro, motivazione, tracciati di carriera, capacità di lavorare in gruppo, rapporto formidabile con i collaboratori e con il territorio». E ancora «affrontare il lavoro con grande senso di responsabilità, mettendo l'uomo al centro». Un percorso che ha comportato investimenti significativi, «qualcuno ha detto eccessivi», ma gli esiti in termini di eccellenza e competitività sono evidenti.

Infine circa ottimismo previsioni sulla ripresa economica nel 2006, Montezemolo ha commentato: «È un ottimismo che ci vuole e si giustifica in funzione delle scelte che si fanno. L'ottimismo va insieme al rimboccarsi le maniche e per il 2006 la differenza, in più o in meno, è in funzione delle scelte che si fanno».

dall'economia

INFRASTRUTTURE

Lunardi: entro fine luglio le opere lombarde al Cipe

■ I progetti per la Pedemontana Lombarda, la Brebemi e la Tangenziale est di Milano andranno al vaglio del Cipe (Comitato di programmazione interministeriale), entro fine luglio. E quanto è emerso nel corso del vertice di ieri al ministero delle Infrastrutture e Trasporti tra il ministro Pietro Lunardi e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Lunardi ha assicurato che Pedemontana Lombarda, Brebemi e Tangenziale est esterna di Milano «sono incluse nel Dpef all'esame del Governo e quindi previste nella prossima legge Finanziaria, pertanto dotate di risorse finanziarie». Queste opere, ha detto Formigoni, «sono destinate ad affrontare e risolvere i problemi di mobilità di milioni di cittadini lombardi, con il consenso dei territori coinvolti».

LOTTA DI FALSI

L'anno scorso sequestrati 11,5 milioni di oggetti

■ Nel 2004 sono stati complessivamente sequestrati in Italia 11,5 milioni di oggetti contraffatti. Lo ha detto il ministro per



i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, rispondendo al question time alla Camera ad un'interrogazione sulle misure di contrasto al fenomeno della vendita di articoli contraffatti. Secondo i dati diffusi dal ministro, nel 2004 sono state effettuate 32.500 operazioni di contrasto al fenomeno dell'abusivismo, che hanno portato alla denuncia di 10.300 persone, permesso di erogare 11.589

sanzioni amministrative e di adottare 20.500 provvedimenti di sicurezza.

TELECOMUNICAZIONI

L'Autorità delle Tlc vara la carta-servizi dei telefonini

■ Carta dei servizi anche per i telefonini Gsm e Umts. Dopo quella per la telefonia fissa e per la tivù a pagamento, la Commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ha approvato una direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni mobili e personali offerti su reti terrestri ad uso pubblico. La direttiva stabilisce alcuni indicatori di qualità per i servizi offerti quali tempo di attivazione del servizio voce, di rinnovo del credito, di risposta alle chiamate del servizio clienti, di risposta dei servizi di consultazione elenchi, reclami su addebiti, accuratezza della fatturazione e, per i soli Gsm, accessibilità al servizio stesso, probabilità di mantenimento della connessione, e probabilità di trasferimento degli Sms.

TURISMO

Accordo CassaFirenze e imprese

Cresce l'industria del cemento ma Kyoto fa suonare l'allarme

ROMA ■ Per la produzione di cemento continua la fase espansiva: nel 2004 ha raggiunto quota 46 milioni e 52mila tonnellate, con un incremento del 6% rispetto a quello registrato l'anno precedente (corrispondente a circa 2,6 milioni di tonnellate). A tri-

rapporto realizzato dall'Aitec, l'associazione italiana che riunisce i principali produttori di cemento aderente a Confindustria. Questo trend positivo dovrebbe essere confermato anche per il 2005, anche se i dati congiunturali del settore fanno prevedere una frenata rispetto ai tassi di crescita degli ultimi an-

di Kyoto sulle assegnazioni di CO2 che potrebbero essere penalizzanti. «Il quadro normativo è ancora incerto — afferma il presidente dell'Aitec, Giacomo Marazzi — una volta recepita la direttiva europea dovremo fare fronte ad una situazione di emergenza ad effetto retroattivo, con conseguenze rilevanti sulla capacità competitiva della

Contro i disservizi aeroportuali l'Enac alza il livello dei controlli

ROMA ■ In vista dell'incremento del traffico aereo durante la stagione estiva, l'Enac rafforza presidi e vigilanza su voli e aeroporti. «Abbiamo disposto misure — afferma il presidente dell'Ente, Vito Riggio — volte a rendere più sicuri e fluidi gli spostamenti aerei, evitan-

che mensili tra luglio e settembre e il 90% degli operatori ispezionati. Ad oggi le verifiche sono state 332, tre operatori esteri sono stati temporaneamente rifiutati e 85 aerei sono stati fermati. In 31 casi l'Enac è intervenuta anche su autorità estere perché effettuassero verifiche sulle proprie flotte. «Il fine — spiega il direttore

Sempre in tema di sicurezza, ieri, in un incontro con il sottosegretario all'Economia, Michele Vietti, l'Enac si è detta pronta a stanziare i 20 milioni necessari per gli apparati Tac dell'aeroporto di Torino e i fondi per l'attivazione dello scalo C di Fiumicino.

Ma l'Ente si muove anche sul fronte qualità. È il caso del monitoraggio sulle cause di ritardi e